



Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro" Melito di Porto Salvo

Via Filippo Turati, 44 – Melito di Porto Salvo 89063 (RC)

cod. mecc: rcic841003 – C.F. 92034530805

Telefax 0965-781260 – e-mail rcic841003@istruzione.it



AMMISSIONE, ESPLETAMENTO E VALUTAZIONE ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Integrazione P.T.O.F. A.S. 2021/2022

Documento di sintesi elaborato e approvato dal Collegio Docenti
nella seduta del 26 marzo 2022 con delibera n° 62
e pubblicato sul sito web dell'Istituto (sezione PTOF 2019/22-aggiornamento A.S.2021/22)

FINALITÀ

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro, in seguito all'emanazione dell'O.M. n. 64 del 14 marzo 2022, ha elaborato il presente documento di sintesi con l'intento:

- di fornire ai Consigli di terza e alla Commissione d'Esame strumenti operativi e di riflessione;
- di armonizzare i contenuti in materia di valutazione degli apprendimenti inseriti nel PTOF ;
- di fornire indicazioni desunte dalla citata ordinanza per l'espletamento dell'**Esame di Stato nel primo ciclo di istruzione**;
- di individuare i criteri per il voto di ammissione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Dlgs 62/2017;
- DM 741/2017;
- DM 742/2017;
- DPR 263/2012;
- O.M. n. 64 del 14/03/2022

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO NEL PRIMO CICLO

In sede di scrutinio finale gli alunni vengono ammessi all'Esame di Stato in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le **deroghe** deliberate dal collegio dei docenti unitario del 10/09/2021 (delibera n°26):
 - gravi motivi di salute adeguatamente documentati dal medico curante dello studente o da ASL e/o presidi ospedalieri da presentare nel giorno di riammissione in classe;
 - terapie e/o cure programmate debitamente documentate;
 - partecipazione ad attività sportive agonistiche;
 - partecipazione ad attività progettuali anche esterne organizzate dalla scuola;
 - impedimenti per motivi indipendenti dalla volontà del soggetto, causa di forza maggiore;
 - per gli alunni diversamente abili e BES, mancata frequenza dovuta all'handicap o al forte svantaggio socio- ambientale;
 - assenze legate all'emergenza sanitaria Sars- Cov 2;
- **non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato** prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, secondo l'O.M. (art. 2 c. 3) "il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, **la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo**".

Nella specie, il Consiglio di classe può deliberare **la non ammissione all'Esame di Stato** in caso di:

- gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo, con esito negativo anche in seguito agli interventi di recupero attivati in itinere.

Ai sensi dell'art. 6 comma 5 del Dlgs 62/2017 il **voto di ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe **in decimi**, considerando il **percorso scolastico** compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Secondo quanto deliberato dal Collegio, il **voto di ammissione**, anche se inferiore a sei, è espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali (con arrotondamenti in eccesso all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, in difetto all'unità inferiore in tutti gli altri casi), considerando il percorso scolastico dell'alunno nella Scuola Secondaria di primo grado attraverso il **seguito calcolo**:

- il 15% del voto finale, relativo alla prima classe, ottenuto dalla media dei voti delle discipline;
- il 15% del voto finale, relativo alla seconda classe, ottenuto dalla media dei voti delle discipline;
- il 70% del voto finale relativo alla classe terza ottenuto dalla media dei voti delle discipline.

PROVA D'ESAME

L'esame di Stato del primo ciclo di istruzione, sia per i candidati interni che per i privatisti, è costituito da:

- prova scritta relativa alle competenze di italiano, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- colloquio, come disciplinato dall' articolo 10 del DM 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese, alla seconda lingua comunitaria, nonché all'insegnamento di educazione civica.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio, è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, la prova scritta, la prova orale e il colloquio si svolgono secondo le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

Le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza. Il colloquio può essere svolto in videoconferenza solo per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame presentando al Presidente della commissione istanza corredata di idonea documentazione.

Per i candidati degenti in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica quanto previsto dall'art. 15 del DM 741/2017.

Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, i lavori della commissione e delle sottocommissioni potranno svolgersi in videoconferenza.

Nei casi in cui uno o più commissari d'esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il Presidente disporrà la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

VALUTAZIONE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017.

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Attribuzione della lode:

Su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, la Commissione potrà attribuire la lode agli alunni che hanno avuto un voto di ammissione di 10/10 e abbiano conseguito 10/10 in tutte le prove d'esame.

VOTO DI AMMISSIONE	VALUTAZIONE ESAME
Media ponderata fra i tre anni (15% primo anno, 15% secondo anno, 70% terzo anno)	Griglie allegate
VALUTAZIONE FINALE Media fra voto di ammissione e valutazione esame	

Per i **candidati privatisti**, la commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Si consegue il diploma con una votazione non inferiore a sei decimi.

PROVE INVALSI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali (INVALSI) di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del D.lgs. 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano.

La mancata partecipazione non determina in ogni caso la non ammissione all'esame di Stato.

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato.

Per gli alunni che hanno partecipato alle prove Invalsi la certificazione delle competenze è integrata con i livelli raggiunti (cfr. DM 742/2017).

Per gli alunni privatisti la certificazione delle competenze non è prevista.

COMUNICAZIONE DELL'ESITO

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'Istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, con la sola indicazione della dicitura **"non diplomato"** nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

ALLEGATI

1. Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione. Prove d'esame – criteri e griglie.

Ulteriori indicazioni operative saranno divulgate tramite circolare per i docenti e i genitori.

Il Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Antonella Borrello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n° 39/93



Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro" Melito di Porto Salvo

Via Filippo Turati, 44 - Melito di Porto Salvo 89063 (RC)

cod. mecc: rcic841003 - C.F: 92034530805

Telefax 0965-781260 - e-mail rcic841003@istruzione.it



ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PROVE D'ESAME - CRITERI E GRIGLIE

Allegato al documento di sintesi deliberato dal Collegio dei docenti
nella seduta del 26/03/22 con delibera n. 62

Sommario

1. PROVE D'ESAME – CRITERI E GRIGLIE	2
1.1 Generalità	2
1.2 Prova di Italiano (D.M. 741/2017)	4
1.3 Prova di Scienze Matematiche (D.M. 741/2017)	7
1.4 Il Colloquio Pluridisciplinare	9
1.5 Alunni con bisogni educativi speciali, disabilità e disturbi specifici di apprendimento	12
1.6 Alunni stranieri	14
1.7 Considerazioni sulla tipologia delle prove	14

PROVE D'ESAME – CRITERI E GRIGLIE

1.1 Generalità

Ai sensi dell'O.M. n. 64 del 14 marzo 2022, le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla Commissione, sono due:

- prova scritta di italiano;
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche:

Per ciascuna delle prove scritte il D. M. n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie.

La Commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Tutte le deliberazioni delle sottocommissioni e della commissione plenaria sono adottate a maggioranza, mentre in caso di parità prevale il voto del presidente; il tutto deve risultare da apposito verbale; a nessun membro della commissione o della sottocommissione è consentito astenersi dalla votazione.

La sottocommissione, infine, verifica e, se necessario, integra il consiglio orientativo (già espresso ai fini della iscrizione dal Consiglio di classe) sulle scelte successive dei singoli candidati, motivandolo con parere non vincolante in riferimento alle loro capacità e attitudini.

La sottocommissione stabilisce se i candidati privatisti non licenziati, che non abbiano l'idoneità alla terza classe, possano o meno iscriversi alla classe terza stessa.

Al termine di tutte le prove d'esame, la commissione plenaria, constatato il regolare svolgimento di tutte le prove d'esame e l'aderenza ai criteri di massima concordati, ratifica le deliberazioni adottate dalle sottocommissioni.

La commissione plenaria non può modificare un giudizio finale formulato da una singola sottocommissione su un determinato candidato. Essa deve solo limitarsi a constatare che le prove di esame sono state svolte con regolarità, ossia nel rispetto delle norme, e che vi sia stata aderenza ai criteri di massima concordati.

Nel caso in cui la commissione plenaria riscontri una discordanza con i criteri di massima concordati, il presidente deve sospendere la seduta ed invitare la sottocommissione interessata a rivedere il giudizio espresso.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

Nello svolgimento di tali prove non possono seguirsi criteri diversi da quelli seguiti per gli esami della sessione ordinaria.

I **docenti di sostegno** partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico voto.

I **docenti di religione cattolica**, di **attività alternativa alla religione cattolica** e i docenti di insegnamenti curricolari per gruppi di alunni compresi i docenti di **strumento musicale**, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti.

I docenti di **potenziamento dell'offerta formativa**, invece, non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte.

In SINTESI (secondo il DM. 741/2017 e l'O.M. n. 64 del 14 marzo 2022):

PROVE	MODALITÀ E CONTENUTI	RISULTATI ATTESI
<p>PROVA SCRITTA RELATIVA ALL'ITALIANO (ART.7)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; ▪ testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; ▪ comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. <p>La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.</p>	<p>Padronanza della lingua, capacità di espressione personale, corretto ed appropriato uso della lingua e coerente ed organica esposizione del pensiero.</p>
<p>PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE (ART. 8)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ problemi articolati su una o più richieste; ▪ quesiti a risposta aperta. <p>Nella predisposizione delle tracce la Commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.</p> <p>Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.</p>	<p>Capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.</p>
<p>COLLOQUIO (D.M. 741/2017ART,10 O.M. N. 64 DEL 14/03/2022)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il colloquio viene condotto collegialmente da parte della sottocommissione. ▪ Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese, alla seconda lingua comunitaria e all'insegnamento di educazione civica. ▪ Per i percorsi ad Indirizzo Musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. 	<p>Capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.</p>

1.2 Prova di Italiano (D.M. 741/2017)

La prova è costituita da tre tracce scelte relativamente alle seguenti tipologie di testo:

- **testo narrativo e descrittivo**, prendendo spunto da esperienze di studio, da aneddoti personali o familiari, da vicende che riguardano il contesto in cui gli/le alunni/e vivono, o anche dalla visione di un'immagine, con lo scopo di ricordare, di analizzare nella memoria e condividere un'esperienza significativa, con una funzione sia espressiva che persuasiva o informativa;
- **testo argomentativo** in cui lo studente sia chiamato a motivare le proprie prese di posizione, sotto forma di sviluppo di una tesi data, da sostenere o su cui contro-argomentare;
- comprensione e sintesi di un testo letterario divulgativo scientifico anche attraverso richiesta di riformulazione.

La commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dell'Istituto.

Le tipologie di testo sono graduate per difficoltà. È consentito l'uso del vocabolario.

Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

DURATA DELLA PROVA: 4 ORE

1.2.1 Griglie di valutazione prova di Italiano

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici:

- **CONTENUTO:** attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse.
- **ORGANIZZAZIONE:** coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici.
- **CORRETTEZZA:** ortografica, morfo-sintattica e della punteggiatura, lessicale.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2021/2022	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	
TIPOLOGIA PROVA	TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO/ARGOMENTATIVO
ALUNNO/A	CLASSE
RELATIVAMENTE AL CONTENUTO L'ELABORATO È:	
10	originale, approfondito, ricco di spunti e considerazioni personali
9	originale e ricco di spunti
8	pertinente e approfondito
7	abbastanza pertinente e approfondito
6	sostanzialmente attinente, ma essenziale, semplicistico, poco personale
5	parzialmente attinente, povero, limitato
4	non attinente
IL TESTO PRESENTA UNA STRUTTURA:	
10	ben organizzata, equilibrata e articolata nelle diverse parti
9	ben organizzata e articolata
8	nel complesso ben organizzata e articolata
7	ordinata ma non sempre equilibrata e/o articolata nelle diverse parti
6	piuttosto schematica, minima e le parti non sono ben equilibrate
5	confusa e disordinata
4	frammentaria e poco significativa
DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO IL TESTO RISULTA	
10	completamente corretto e accurato
9	quasi completamente corretto e accurato
8	con lievi imperfezioni
7	abbastanza corretto
6	impreciso e con alcuni errori
5	con vari errori
4	con gravi e ripetuti errori
LA FORMA MORFO-SINTATTICA	
10	è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti
9	è quasi completamente corretta e accurata, i periodi sono compiuti
8	presenta lievi imperfezioni
7	è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto e non ben costruito
6	è imprecisa, presenta diversi errori e periodi semplici
5	presenta molti errori e i periodi sono poco articolati
4	presenta errori gravi e periodi mal strutturati
IL LESSICO USATO È	
10	ricco, appropriato e personale
9	ricco e appropriato
8	appropriato
7	abbastanza appropriato e vario
6	essenziale e semplice
5	poco appropriato e ripetitivo
4	misero e inadeguato
Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica*: ____/10	
* VOTO=PUNTEGGIO OTTENUTO: 5	
ESEMPIO: PUNTEGGIO OTTENUTO = 43. VOTO= 43: 5= 8.6 (ARROTONDATO 9)	

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2021/2022
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA PROVA		TESTO MISTO
ALUNNO/A	CLASSE	
COMPRESIONE DEL TESTO		
10	coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti	
9	coglie in modo adeguato l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti	
8	coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, integra alcune informazioni implicite e sa fare qualche paragone o collegamento	
7	coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, sa fare qualche paragone / collegamento	
6	fa confusione tra le informazioni principali e le informazioni secondarie e fatica a creare collegamenti, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali	
5	fatica a cogliere l'idea centrale e ha difficoltà a fare integrazioni o collegamenti	
4	non coglie l'idea centrale, non sa fare integrazioni e collegamenti	
RIELABORAZIONE DI UN TESTO (PARAFRASI / RIASSUNTO / RIELABORAZIONE)		
10	sa argomentare in modo accurato, rielabora in modo corretto e completo quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali	
9	sa argomentare in modo personale, rielabora in modo corretto quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali	
8	sa motivare l'interpretazione data, rielabora quanto letto con correttezza tenendo conto delle informazioni principali	
7	sa sostenere l'interpretazione data, rielabora globalmente quanto letto tenendo conto delle informazioni principali	
6	resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali	
5	fatica a motivare le sue interpretazioni, presenta le informazioni in modo frammentario e rielabora in modo disorganico	
4	fatica ad interpretare il testo e a rielaborarlo	
DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO IL TESTO RISULTA		
10	completamente corretto e accurato	
9	quasi completamente corretto e accurato	
8	con lievi imperfezioni	
7	abbastanza corretto	
6	impreciso e con alcuni errori	
5	con vari errori	
4	con gravi e ripetuti errori	
LA FORMA MORFO-SINTATTICA		
10	è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti	
9	è quasi completamente corretta e accurata, i periodi sono compiuti	
8	presenta lievi imperfezioni	
7	è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto e non ben costruito	
6	è imprecisa, presenta diversi errori e periodi mal strutturati	
5	presenta molti errori e periodi mal strutturati	
4	presenta gravi e ripetuti errori e periodi mal strutturati	
IL LESSICO USATO È		
10	ricco, appropriato e personale	
9	ricco e appropriato	
8	appropriato	
7	abbastanza appropriato e vario	
6	essenziale, semplice	
5	poco appropriato e ripetitivo	
4	misero e inadeguato	
Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica*: _____/10		
* VOTO=PUNTEGGIO OTTENUTO: 5		
ESEMPIO: PUNTEGGIO OTTENUTO = 43. VOTO= 43: 5= 8.6 (ARROTONDATO 9)		

1.3 Prova di Scienze Matematiche (D.M. 741/2017)

Il compito è costituito da quattro quesiti riguardanti le seguenti aree:

- **Numeri:** equazioni lineari e con frazioni.
- **Spazio e figure:** area, volume e peso di figure solide.
- **Dati e previsioni:** statistica e/o probabilità.
- **Relazioni e funzione:** applicazione leggi fisiche o altre grandezze direttamente o inversamente proporzionali.

Nel corso della prova è previsto l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche.

Per gli alunni DSA si fa riferimento alla legge 8 ottobre 2010 n. 170. Ai suddetti alunni verranno assegnati fino a 15 minuti in più per lo svolgimento della prova scritta di matematica e verrà consentito l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno e contemplati nel PDP.

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché con ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda in particolare la valutazione delle prove scritte si terrà conto della correttezza del procedimento e non dell'eventuale errore di calcolo o di trascrizione.

Per gli alunni stranieri si fa riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione che all'art. 1 comma 9 recita: "sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

Durata della prova: 3 ore.

2.3.1 Griglie di valutazione prova di Matematica

La prova è valutata tenendo conto:

- della conoscenza degli argomenti di matematica e scienze;
- dell'individuazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
- della capacità di risolvere problemi utilizzando procedimenti corretti ed adeguati e varie tecniche di calcolo;
- della comprensione ed dell'uso di linguaggi specifici;
- della sua presentazione formale;
- dell'ordine.

Ogni quesito è indipendente dall'altro e ad ogni passaggio procedurale sono attribuiti dei punti la cui somma indicherà il punteggio complessivo raggiunto.

La sufficienza si raggiunge con un punteggio complessivo di almeno 51 secondo quanto specificato dalla tabella di valutazione.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2021/2022
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE

ALUNNO/A		CLASSE		
QUESITO		INDICATORE (RELATIVO AL CONTENUTO DEL SOTTOQUESITO)	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
PRIMO QUESITO	Spazio e figure Risoluzione di situazioni problematiche	FIGURE	da 1 a 3	
		DATI ED INCOGNITE	da 1 a 3	
		PROCEDIMENTO	da 1 a 12	
		CALCOLO	da 1 a 5	
		UNITÀ DI MISURA	da 1 a 2	
		Totale		
SECONDO QUESITO	Numeri Padronanza calcolo algebrico	CONOSCENZA TECNICHE DI CALCOLO	da 1 a 13	
		CONOSCENZA TECNICHE DI PROCEDIMENTO	da 1 a 12	
		Totale		
TERZO QUESITO	Relazioni e funzioni Scienze	CONOSCENZA E APPLICAZIONE FORMULE	da 1 a 10	
		CALCOLO	da 1 a 5	
		GRAFICO	da 1 a 10	
		Totale		
QUARTO QUESITO	Dati e previsioni Lettura ed interpretazione dei dati	TABULAZIONE DATI	da 1 a 10	
		CALCOLO	da 1 a 7	
		CONOSCENZA E APPLICAZIONI FORMULE	da 1 a 8	
		Totale		
N° QUESITI SVOLTI:		Totale complessivo		____/100

Tabella di corrispondenza

Punteggio Complessivo	Voti in decimi
<20	3
21-40	4
41-50	5
51-65	6
66-78	7
79-90	8
91-97	9
98-100	10

Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica: ____/10

1.4 Il Colloquio Pluridisciplinare

Il colloquio pluridisciplinare terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, delle programmazioni specifiche e degli obiettivi effettivamente raggiunti; non sarà la somma di distinti colloqui o di accertamenti esclusivamente di carattere teorico, ma si cercherà di valorizzare il reale sviluppo formativo raggiunto dai singoli allievi.

Nel corso del colloquio verrà accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese, alla seconda lingua comunitaria, nonché di quelle relative all'insegnamento di educazione civica.

Gli insegnanti cercheranno di mettere sempre l'alunno a proprio agio, incoraggiando quelli più svantaggiati sul piano della produzione linguistica.

1.4.1 Obiettivi da accertare durante il colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare i livelli di padronanza relativamente agli obiettivi:

- **EDUCATIVI**
 - **Autovalutazione:** Capacità di affrontare la prova con senso di responsabilità.
- **DIDATTICI**
 - **Comprensione:** saper cogliere la tematica di un testo, immagine o saper ricostruire i momenti fondamentali di un lavoro svolto individuandone i punti essenziali; sapersi orientare tra i contenuti dimostrando la capacità di fare collegamenti pluridisciplinari; saper decodificare i vari linguaggi; dimostrare la capacità di usare strumenti quali cartine, grafici, schemi, lavori prodotti.
 - **Rielaborazione:** saper ripetere i contenuti acquisiti nelle varie discipline dimostrando il grado di conoscenza, di riflessione e di pensiero critico; saper argomentare e dare valutazioni personali attuando collegamenti fra le varie discipline.
 - **Esposizione:** saper esporre in modo chiaro e organico dimostrando padronanza di linguaggio.

1.4.2 Modalità di svolgimento del colloquio

Il Consiglio di Classe, per valutare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché il grado di autonomia e responsabilità personale raggiunto dai candidati, si atterrà alla seguente modalità di preparazione al colloquio:

- all'avvio del colloquio i candidati potranno indicare un percorso preferito dal quale partire;
- la commissione potrà, ovviamente, verificare anche le conoscenze presenti negli altri percorsi predisposti dal candidato;
- i candidati in grado di approfondire concetti e tematiche, scelta la materia da cui iniziare, partiranno da un testo, un'immagine, una carta anche proposti dal docente e non conosciuti. La Commissione ascolterà e/o interverrà per chiedere approfondimenti, valutazioni, riflessioni;
- i candidati con capacità di acquisizione e rielaborazione intermedie prenderanno avvio dalla materia e da un argomento svolto e lo esamineranno a grandi linee anche con l'ausilio di un testo e/o documento iconografico conosciuti. La Commissione ascolterà e/o rivolgerà ai candidati brevi quesiti, guidandoli all'esplicitazione di semplici collegamenti o riflessioni;
- i candidati con obiettive difficoltà espositive saranno invitati a proporre un argomento o a descrivere un'esperienza scolastica, ad esporre argomenti di tipo pratico o legati al mondo concreto dei ragazzi, con qualche aggancio con quanto svolto durante l'anno. La Commissione ascolterà senza intervenire o porrà brevi quesiti;
- per i candidati diversamente abili si organizzerà il colloquio sulla base della Programmazione Educativa Individualizzata, in modo che le richieste siano strettamente coerenti con il percorso didattico programmato ed effettivamente attuato. Per coloro che non riuscissero a concludere in modo globalmente positivo il loro percorso d'esame potrà essere rilasciato un attestato di frequenza/credito formativo in luogo della licenza media ai sensi dell'articolo 15 dell'OM 90/2001 e del DPR 122/2009 art.9 comma 4 in modo da poter assicurare loro il proseguimento degli studi.

1.4.3 Valutazione del colloquio

La sottocommissione accerterà il livello di competenze e di conoscenza raggiunto dal candidato, utilizzando per la stesura del giudizio la griglia allegata.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALUNNO/A		CLASSE	
Il/la candidato/a ha affrontato il colloquio:			
10	esponendo in modo autonomo, sicuro, efficace e originale	7	esponendo in modo sicuro e quasi sempre autonomo
9	esponendo in modo autonomo, sicuro ed efficace	6	esponendo in modo semplice e poco sicuro
8	esponendo in modo autonomo e sicuro	5	esponendo con difficoltà e in modo stentato
Il/la candidato/a ha utilizzato/rielaborato le conoscenze acquisite e i contenuti			
10	in modo puntuale, completo, organico e approfondito	7	in modo ordinato
9	in modo completo e approfondito	6	in modo superficiale e talvolta frammentario
8	in modo completo e ordinato	5	in modo incompleto e impreciso
Il/la candidato/a ha dimostrato di argomentare			
10	in modo ampio, coerente, esaustivo con efficaci collegamenti e considerazioni personali e originali	7	in modo ordinato, pertinente e con semplici collegamenti e considerazioni personali
9	in modo esauriente, completo e organico, con opportuni collegamenti e considerazioni personali	6	in modo semplice, poco organico, senza considerazioni personali
8	in modo ordinato, abbastanza completo, con alcune considerazioni personali e adeguati collegamenti	5	in modo confuso, superficiale e disorganico
Il/la candidato/a è riuscito/a esprimersi			
10	utilizzando un linguaggio specifico, vario, articolato e appropriato e un lessico molto corretto	7	utilizzando un linguaggio chiaro e corretto e un lessico semplice
9	utilizzando un linguaggio specifico, chiaro e appropriato e un lessico adeguato	6	utilizzando un linguaggio abbastanza corretto, parzialmente adeguato e un lessico semplice
8	utilizzando un linguaggio chiaro, adeguato e specifico e un lessico corretto	5	utilizzando un linguaggio poco chiaro e corretto e un lessico inadeguato
Punteggio*		_____ :4	
Voto finale		_____/10	

*VOTO=PUNTEGGIO OTTENUTO: 4 ESEMPIO: PUNTEGGIO OTTENUTO = 33; VOTO= 33: 4=8.25 (ARROTONDATO 8)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE A.S. 2021/2022
GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME
ALUNNO/A
CLASSE
IL CANDIDATO NEL CORSO DEL TRIENNIO HA MANIFESTATO UN INTERESSE

<input type="checkbox"/>	vivo	<input type="checkbox"/>	accettabile
<input type="checkbox"/>	costante	<input type="checkbox"/>	limitato
<input type="checkbox"/>	soddisfacente	<input type="checkbox"/>	modesto
<input type="checkbox"/>	sufficiente	<input type="checkbox"/>	scarso

UN LIVELLO DI IMPEGNO

<input type="checkbox"/>	continuo ed approfondito	<input type="checkbox"/>	non sempre adeguato
<input type="checkbox"/>	serio e costante	<input type="checkbox"/>	discontinuo
<input type="checkbox"/>	apprezzabile	<input type="checkbox"/>	inadeguato
<input type="checkbox"/>	adeguato	<input type="checkbox"/>	scarso

HA AFFRONTATO LA PROVA D'ESAME

10	in modo completamente autonomo/sicuro/responsabile	7	in modo adeguato e piuttosto sicuro
9	in modo autonomo / sicuro / responsabile	6	in modo poco sicuro e a volte incerto
8	In modo abbastanza autonomo e con adeguato senso di responsabilità		

HA DIMOSTRATO / HA CONFERMATO DI AVER CONSEGUITO UNA

10	ampia e approfondita /ottima	7	accettabile / discreta/adeguata
9	completa / valida	6	sommatoria /superficiale
8	buona / soddisfacente		

preparazione culturale in tutte / in molte / nella maggioranza delle discipline

E DI AVER CONSEGUITO UN LIVELLO DI MATURAZIONE

<input type="checkbox"/>	costante / pienamente positivo	<input type="checkbox"/>	sufficiente / lento ma graduale / lento ma costante
<input type="checkbox"/>	apprezzabile / positivo	<input type="checkbox"/>	non del tutto accettabile, ma adeguato alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi
<input type="checkbox"/>	Altro:		

LA COMMISSIONE CONFERMA / MODIFICA IL CONSIGLIO ORIENTATIVO:

<input type="checkbox"/>	LICEO ad indirizzo CLASSICO	<input type="checkbox"/>	LICEO ad indirizzo COREUTICO e MUSICALE
<input type="checkbox"/>	LICEO ad indirizzo LINGUISTICO	<input type="checkbox"/>	ISTITUTO MAGISTRALE
<input type="checkbox"/>	LICEO ad indirizzo SCIENTIFICO	<input type="checkbox"/>	ISTITUTO ad indirizzo tecnico
<input type="checkbox"/>	ISTITUTO ad indirizzo ARTISTICO	<input type="checkbox"/>	ISTITUTO ad indirizzo professionale
<input type="checkbox"/>	SCUOLE ad indirizzo professionale	<input type="checkbox"/>	CORSI di formazione professionale per un utile inserimento nel mondo del lavoro

EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE:

1.5 Alunni con bisogni educativi speciali, disabilità e disturbi specifici di apprendimento

L'articolo II del D. Lvo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato Decreto tenendo a riferimento rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP).

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del D. Lvo n. 62/2017. Il Consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, si segnalano alcune novità, legate soprattutto ai fini della successiva frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

1.5.1. Alunni D.V.A. (con disabilità)

La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla Commissione in sede di riunione preliminare e tenuto conto del PEI, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del D. Lvo n. 62/2017. Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti nell'anno scolastico successivo alla terza classe di scuola secondaria di primo grado ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

1.5.2 Alunni D.S.A.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del D. Lvo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il Consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP e/o può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari" (comma 11 art.11). Tali decisioni andranno inserite all'interno del PDP.

"L'utilizzazione di apparecchiature e di strumenti informatici può essere consentita solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte" (comma 11 art. 11).

"In caso di particolare gravità del disturbo specifico di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma" (comma 13 art. 11). Nel suddetto comma si afferma, quindi, che in caso di gravità del disturbo specifico di apprendimento o qualora tali disturbi specifici coesistano insieme nella stessa persona anche con altri disturbi di sviluppo o patologie, in presenza quindi di comorbilità, è possibile chiedere l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere.

Tuttavia la norma impone determinate procedure per poter ottenere l'esonero dalle lingue straniere ovvero:

- la gravità del disturbo deve risultare dal certificato diagnostico;
- la richiesta deve essere presentata dalla famiglia;
- il consiglio di classe deve approvarla;
- l'alunna o l'alunno deve seguire un percorso didattico personalizzato.

Lo stesso principio è espresso nell'art. 6 del D.M. n. 5669.

All'esame di Stato gli alunni sostengono prove differenziate, predisposte sulla base del percorso svolto che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. "Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con DSA esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7" (comma 14 art. 11).

Altro adempimento per i Consigli di classe sarà predisporre la tipologia di strumenti compensativi che la scuola adotterà per le prove standardizzate opportunamente adattate alle specifiche situazioni soggettive e al piano didattico personalizzato predisposto.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

1.5.3 Valutazione degli alunni con B.E.S.

I criteri di valutazione e di conseguenza le griglie di misurazione per gli alunni con B.E.S. vengono adattati dalla Commissione sulla base di quanto previsto dal P.E.I. o P.D.P. individuale.

Due casi a puro titolo di esempio:

1. se durante l'anno nella valutazione di alunni con disortografia non si è tenuto conto della correttezza formale, la griglia di correzione della prova scritta di Italiano verrà modificata eliminando l'indicatore "Competenza grammaticale".
2. Nel caso di alunni stranieri non italofoeni, nella griglia di misurazione del colloquio potrà non essere considerato l'indicatore "Capacità di esposizione e argomentazione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove" (comma 15 art. 11).

1.6 Alunni stranieri

I minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Per gli alunni stranieri portatori di bisogni educativi speciali, ad esempio i non italofofoni per cui l'italiano è seconda lingua, il Consiglio di classe predisporre il P.D.P. di cui la commissione d'esame deve tenere conto, in particolare per la concessione durante le prove d'esame degli stessi strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e di eventuale tempo aggiuntivo.

Se in base al P.D.P. le ore di seconda lingua sono state utilizzate per il potenziamento della lingua inglese o per il potenziamento della lingua italiana, la seconda lingua comunitaria non è oggetto di prova di esame e gli alunni conseguono ugualmente il diploma.

1.7 Considerazioni sulla tipologia delle prove

È utile tener presente la differenza dei vari tipi di prove citate nelle norme, ossia:

- sono **prove differenziate** quelle stabilite dalla commissione, su proposta dei singoli consigli di classe, per alunni disabili che, in base agli obiettivi diversi fissati nella programmazione educativa individualizzata, devono essere chiamati a sostenere le prove rispondenti alle loro possibilità e capacità maturate nel triennio, anche in rapporto ai condizionamenti psicofisici o di altro tipo;
- sono **prove su tracce diverse** quelle proposte nelle prove scritte ad alunni delle singole sottocommissioni in rapporto alle diverse programmazioni di classe;
- sono **prove alternative** quelle previste dall'art. 102 del R.D. n. 653/1925 per mutilati, invalidi e coloro che non hanno la piena capacità funzionale, anche temporanea, degli organi per sostenere le prove scritte ed orali; in tal caso la commissione può stabilire prove equipollenti o la riduzione delle prove stesse, in rapporto alle condizioni del candidato, interno o privatista, oggettivamente documentate;
- sono **prove suppletive** quelle prove, normali o differenziate o alternative, che il candidato è chiamato a sostenere in tempi diversi da quelli stabiliti dall'O.M., per oggettivi impedimenti momentanei, gravi e documentati. Nelle prove suppletive il candidato deve sostenere solo quelle che, a causa degli impedimenti verificatisi, non ha potuto sostenere nelle date stabilite.